



Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO 2013-2014

PROGETTI DI FORMAZIONE E RICERCA
DA INVIARE **ESCLUSIVAMENTE** PER POSTA ELETTRONICA
ALL'INDIRIZZO **PEC** DELL'AT DI RIFERIMENTO
PER L'ISTITUTO CAPOFILA DELLA RETE

Il progetto deve comprendere approfondimenti appartenenti ad entrambi gli ambiti sottoindicati, prendendo in considerazione congiuntamente tematiche di carattere trasversale e di carattere disciplinare. Si deve pertanto barrare almeno una casella in ciascuna delle due colonne.

TEMATICHE TRASVERSALI	DISCIPLINE
<input checked="" type="checkbox"/> CULTURA SCUOLA PERSONA	<input checked="" type="checkbox"/> CAMPI DI ESPERIENZA (SCUOLA DELL'INFANZIA)
<input checked="" type="checkbox"/> PROFILO DELLO STUDENTE	<input checked="" type="checkbox"/> ITALIANO
<input checked="" type="checkbox"/> CURRICOLO VERTICALE	<input checked="" type="checkbox"/> LINGUA INGLESE E/O SECONDA LINGUA
<input checked="" type="checkbox"/> DIDATTICA PER COMPETENZE	<input checked="" type="checkbox"/> STORIA
<input checked="" type="checkbox"/> AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	<input checked="" type="checkbox"/> GEOGRAFIA
<input checked="" type="checkbox"/> VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE	<input checked="" type="checkbox"/> MATEMATICA
<input checked="" type="checkbox"/> CITTADINANZA E COSTITUZIONE	<input checked="" type="checkbox"/> SCIENZE
<input checked="" type="checkbox"/> INCLUSIONE	<input checked="" type="checkbox"/> MUSICA
<input checked="" type="checkbox"/> COMPETENZE DIGITALI	<input checked="" type="checkbox"/> ARTE E IMMAGINE
<input checked="" type="checkbox"/> COMUNITÀ EDUCATIVA E PROFESSIONALE	<input checked="" type="checkbox"/> EDUCAZIONE FISICA
	<input checked="" type="checkbox"/> TECNOLOGIA

ALTRE EVENTUALI OPZIONI

- IL PROGETTO COINVOLGE L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (d.P.R. 11/02/2010) ASSI CURANDO, AGLI ALUNNI CHE NON SE NE AVVALGANO, L'ORGANIZZAZIONE DELLE PREVISTE ATTIVITÀ ALTERNATIVE

ISTITUTO CAPOFILA

Codice meccanografico dell'Istituto scolastico principale	MIIC844005
Denominazione istituto	Istituto Comprensivo "Aldo Moro"
	Tel/Fax: 0331400287 – 0331412773
	E-mail: MIIC844005@istruzione.it
Referente	Cognome e nome: Dellavedova Cinzia
	Qualifica: Docente
	Tel. 0331400287
	E-mail: cdellavedova@libero.it

Denominazione della rete:	APPRENDERE AD APPRENDERE
---------------------------	--------------------------

ELENCO ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLA RETE E NUMERO PARTECIPANTI

n.	Codice meccanografico dell'Istituto scolastico principale	Denominazione istituto	Coordinatore/Referente	N. sezioni/classi partecipanti	N. ins. partecipanti
1.	MIIC844005	ICS "A- MORO"	FARINA FEDERICA	4	3
2.	MIIC845001	ICS "G. CARDUCCI"	GIANNETTI PIERA	3	3
3.	MIIC849008	ICS "A. MANZONI"	RESTELLI ANNA	3	3
4.	MI1M00800G	SCUOLA SECONDARIA PARITARIA "M. KOLBE"	TELI MIRIAM	3	1
5.	MI1E03100B	SCUOLA PRIMARIA PARITARIA "ARCA"	PURICELLI BRUNA	1	1
6.					
TOT.				14	11

GRUPPO DI PROGETTO

n.	Istituto	Nome docente	Ordine e grado di scuola / disciplina
1.	ICS "A. MORO"	DELLAVEDOVA CINZIA	PRIMARIA / AREA LINGUISTICA
2.		FORNARA GIORGINA	INFANZIA
3.		MERAVIGLIA M. GRAZIA	PRIMARIA/AREA LINGUISTICA
4.		RAINERO EMANUELA	SECONDARIA/ MATEMATICA E SCIENZE
5.	ICS "G. CARDUCCI"	FERRÈ M. ANGELA	INFANZIA
6.		LETO BARONE GIUSEPPINA	PRIMARIA / AREA LOGICO MATEMATICA
7.		BANFI DONATELLA	SECONDARIA / LETTERE
8.	ICS "A. MANZONI"	PICCO CINZIA	SECONDARIA/MATEMATICA E SCIENZE
9.		FERRI CHIARA	PRIMARIA/SOSTEGNO
10.	SCUOLA SECONDARIA I° GRADO "KOLBE"	ALTICHERI FEDERICA	SECONDARIA/SOSTEGNO

PERCORSO DI FORMAZIONE E RICERCA: DESCRIZIONE**1. Analisi e lettura dei bisogni formativi****1a) Analisi del contesto socio-culturale della rete di scuole**

La rete comprende un vasto territorio dell'Alto Milanese (5 comuni) che ha già nel passato fatto percorsi di formazione comune e approfitta di questa occasione per riprendere i contatti.

Il contesto socio-culturale è caratterizzato da forti dislivelli, l'ambiente è culturalmente ricco di proposte, gli Enti Locali hanno biblioteche ben organizzate, le associazioni propongono diverse iniziative, ma la fruizione è molto diversificata, ci sono famiglie ben inserite in questo contesto e altre che non ne fanno parte.

L'utenza è quindi molto variegata con diversi alunni in condizioni di eccellenza ma con molti bisogni educativi speciali per difficoltà specifiche di apprendimento, disturbi del comportamento e il sempre maggiore numero di stranieri inseriti.

1b) Motivazioni della scelta del percorso formativo

In questo contesto ci sembra prioritario lavorare su una competenza trasversale come **“Apprendere ad apprendere” potenziando negli alunni l’autonoma capacità di costruire il proprio sapere e le proprie competenze.**

Altra motivazione è il recupero del **lavoro svolto in modalità sperimentale** dagli istituti della rete, che negli anni scorsi era mirato:

- 1) alle attività inerenti le linee metodologiche innovative nell’ambito di “Agenda 21” , per il potenziamento delle discipline scientifiche e la diffusione della metodologia esperienziale-laboratoriale a livello trasversale.
- 2) alla ricerca di un percorso di intervento con gli alunni ADHD per verificare l’eventuale aumento dei tempi di attenzione nel campo delle attività laboratoriali, qualora si proponessero metodologie didattiche spendibili a livello disciplinare e trasversale.

2. Definire il Piano di formazione

2a) Esplicitazione delle tematiche prescelte in coerenza con il punto 1.

Il piano di formazione prevede due incontri teorici e tre incontri di analisi dei risultati ed eventuale revisione degli obiettivi.

Contenuti dei due incontri teorici:

1. Experiential Learning (Apprendimento esperienziale) di Kolb
2. Il processo del problem solving
3. Fasi evolutive interessate (pensiero....)
4. Pensiero divergente/ convergente (ostacoli e risorse)
5. Competenza metacognitiva: ovvero la capacità di riflettere su come pensiamo e su quale strategia cognitiva sia più opportuno applicare in ogni situazione
6. **L’attenzione** (problemi di attenzione, profilo alunno ADHD e strategie d’intervento)
7. Costruzione di uno strumento contesto-specifico sull’autoefficacia percepita dagli alunni (Bandura)

Contenuti dei tre incontri laboratoriali:

- A. analisi dei risultati della somministrazione dei test di autoefficacia percepita (pre)
- B. stesura di un piano verticale d’intervento
- C. monitoraggio attività in itinere ed eventuale correzione degli obiettivi
- D. test quantitativi sui tempi di attenzione
- E. analisi dei risultati della somministrazione dei test di autoefficacia percepita (post), analisi qualitativa

2b) Modalità di svolgimento del percorso di formazione

Tipologia	N. incontri	Ore per incontro	Destinatari
Incontro teorico	2	2	Tutti i partecipanti al progetto
Incontro teorico – laboratoriale	3	2	

La formazione verrà eseguita utilizzando risorse interne alla rete.

BIBLIOGRAFIA

- A. Bandura** L’autoefficacia. Teoria e applicazioni
G. Caprara La valutazione dell’autoefficacia. Costrutti e strumenti

3) Linee metodologiche INNOVATIVE

Il percorso è teso alla costruzione di un curriculum continuo della competenza trasversale dell’**APPRENDERE AD APPRENDERE**”, nei tre ordini di scuola, infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Un’idea e una pratica della conoscenza, intesa come un complesso gioco di costruzione:

- favorire il raccordo tra esperienza, linguaggio, nonché il raccordo tra saperi individuali e socialmente condivisi.

- **promuovere tempi, situazioni, modalità per uscire dal già noto**, dai modi di guardare soliti, per sorprendersi ad esplorare nuovi punti di vista, nuovi vertici da cui guardare la realtà.

- **sperimentare modalità di pensiero dialogiche e trasversali**, capaci le prime di prendere in considerazione contemporaneamente alternative apparentemente opposte, modulando le scelte a seconda dei contesti; le seconde di costruire linguaggi e modelli ponte tra saperi diversamente parcellizzati.

- **promuovere modalità di pensiero metaforico capace di istituire nuovi nessi tra le cose ed i pensieri**.

La questione della ricezione e dell'analisi delle esigenze e delle aspettative dei ragazzi rientra nell'opportunità di attuare **una interconnessione dinamica tra contesti di esperienza e il sistema organizzato delle discipline**, *concepite non come fini a se stesse, ma come un'ampia offerta di strumentalità e criteri interpretativi della realtà, come una rete di rimandi e rapporti utili alla crescita globale del soggetto, alla sua collocazione sociale.*

E' una modalità che tende a privilegiare **più i processi che i prodotti**, nel senso di essere in grado di:

-**suscitare disposizioni all'apertura degli orizzonti culturali e ai rapporti di collaborazione (fare ricerca insieme)**,

-**sviluppare operazioni mentali, processi di astrazione, percorsi di analisi e sintesi, montaggio e smontaggio di idee;**

-**favorire raccordi concettuali, processi analogici, impiego di quadri di riferimento;**

-**introdurre alla negoziazione di regole di comportamento, attraverso alcuni elementi su uno sfondo che permea il tutto (il clima relazionale della classe).**

QUESTO APPROCCIO METODOLOGICO FAVORISCE LA PROMOZIONE SISTEMICA DEI PROCESSI METACOGNITIVI, FOCALIZZA L'ATTENZIONE AL SINGOLO E AL GRUPPO E ALLA DIMENSIONE RELAZIONALE AFFETTIVA.

4) Modalità e strumenti di monitoraggio e di valutazione del processo

La fase di monitoraggio prevede tre momenti (iniziale, in itinere e finale) di analisi qualitativa - quantitativa delle variabili interessate alla ricerca.

- Per la variabile "problem solving", verranno effettuate interviste semi-strutturate per raccogliere le impressioni e i risultati effettivi di tutti gli attori della ricerca (alunni, insegnanti e genitori).
- Per la variabile "tempi di attenzione", verrà misurata confrontando le percezioni esplicitate dagli alunni nelle risposte al test di autoefficacia percepita. Il questionario che verrà utilizzato sarà costruito appositamente per questa variabile (secondo la teoria dell' autoefficacia di Bandura) e contestualizzato in tre forme diverse relative all'età degli studenti. (infanzia, primaria, secondaria)

Nella fase progettuale verranno individuati indicatori numerici per la valutazione degli obiettivi, con particolare attenzione alla loro trasferibilità (nell'ambito del governo di modelli TQM).

5) Collaborazioni esterne: indicare i soggetti con i quali si intende collaborare per la realizzazione del progetto (Enti locali, Università, Associazioni, sponsor, ecc.)

Centri accreditati a livello Provinciale, ad esempio **Legambiente, Amministrazioni Comunali, Asl, Ciesevi, Provincia, Enel, Coop Lombardia e associazioni operanti sul territorio (es: comitati genitori)**

PERCORSO DI FORMAZIONE E RICERCA: TEMPI

ATTIVITÀ	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Progettazione	Gennaio 2014
Avvio	Febbraio 2014
Attuazione	Febbraio – Giugno 2014
Documentazione e pubblicizzazione	Giugno 2014
Eventuali sviluppi	Settembre 2014
Conclusione del percorso	Settembre 2014

COSTI PREVISTI

	Fondi assegnati dal MIUR	Altri Fondi
--	--------------------------	-------------

Esperti, tutor, coordinatori/Referente/conduuttori laboratori	1500	1800
Spese organizzative e di gestione	200	
Documentazione e pubblicizzazione	1000	
Altro	1300	
TOT.	4000	1800

Documentazione del processo e pubblicizzazione da presentare ai colleghi dei docenti delle scuole aderenti alla rete e da condividere nel sito ufficiale delle Indicazioni nazionali¹:

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Relazione scritta | <input checked="" type="checkbox"/> Registrazioni video o audio |
| <input checked="" type="checkbox"/> Presentazione PowerPoint | <input checked="" type="checkbox"/> Itinerario di lavoro |
| <input checked="" type="checkbox"/> Descrizione di attività didattiche | <input checked="" type="checkbox"/> Descrizione della metodologia di formazione |

ALTRO: CURRICULUM CONTINUO SULLE COMPETENZE CON PROBLEM SOLVING E APPRENDERE A APPRENDERE – PRODUZIONE CARTACEA DI ELABORATI DEGLI ALUNNI

Data: 20 novembre 2013

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Daniela Bottini

¹ Non superiore a 4.000,00 euro

² Specificare gli impegni di spesa aggiuntivi che concorreranno alla realizzazione del progetto e che sono già nel bilancio della scuola o da acquisire attraverso sponsor, accordi con enti locali, ...

³ Da inviare ESCLUSIVAMENTE per posta elettronica (con allegato di dimensioni inferiori a 3 Mb) all'indirizzo PEC dell'AT di riferimento. Oggetto della e-mail : **IN2012/RETILOMBARDIA/MI** oppure VA,BG,... (l'ultima parte dell'oggetto varierà a seconda della provincia di appartenenza dell'Istituto capofila)